



Unione Sindacale di Base

Calabria. Lavoratori: rispondiamo al governo, il 24 ottobre tutti in piazza Matteotti a Catanzaro

BASTA CON UNA CRISI PRODotta DA ALTRI E FATTA PAGARE SOLO AI LAVORATORI

BASTA CON MANOVRE CHE REGALANO SOLDI AI RICCHI, ELIMINANDO I SERVIZI PER I CITTADINI!!!



Catanzaro piazza Matteotti, ore 10,30

Catanzaro, 20/10/2014

Qualcuno, all'annuncio di una Legge di Stabilità con meno tasse e addirittura con l'impiego di risorse per rilanciare l'economia e l'occupazione, aveva ingenuamente pensato che un barlume di buon senso potesse scuotere il governo Renzi: **è bene che quel qualcuno si svegli dal sogno e guardi in faccia la realtà.**

La Legge di stabilità è quanto di peggio si potesse prevedere, non a caso gli unici che dichiarano "piena soddisfazione", sono i padroni attraverso il presidente della Confindustria, Squinzi, che sottolinea come le misure del governo "*vanno esattamente nella direzione da noi auspicata in tanti anni (...) ieri quando il presidente del Consiglio ha presentato le misure, onestamente, ho sentito che si realizzava quasi un sogno: sono anni che chiediamo l'eliminazione della componente lavoro dall'Irap (che sino ad ora finanziava il Fondo*

Sanitario).

Quindi, ci chiediamo, almeno si crea lavoro con gli 800 mila posti annunciati dal ministro Padoan, e di berlusconiana memoria?

No, assolutamente no! Ed è lo stesso Squinzi che lo dice : "...è difficile da dirsi, perché le assunzioni si fanno quando c'è una richiesta del mercato, che in questo momento è molto depresso".

Pertanto i 18 miliardi di investimenti per che cosa sono se non servono a creare occupazione?

Semplice, sono l'ennesimo regalo ai padroni, fatto con i soldi sottratti ai lavoratori ed ai cittadini, che vedranno ridursi ancora di più servizi e stato sociale.

E tutto questo mentre i lavoratori pubblici continuano ad avere il blocco dei contratti (sono fermi quasi da sei anni!) e la mobilità forzata, quelli privati, i tagli salariali e tutti quanti una generale perdita del potere di acquisto di salari e pensioni.

Con i blocchi dei *turn over*, non ci saranno assunzioni ed i giovani (quelli fortunati) avranno contratti di soli tre anni, perché così le imprese non pagano tasse, poi tutti a casa.

Inoltre, mentre continuano le esternalizzazioni dei servizi pubblici, il governo attua la *spending review* che, nelle sue intenzioni, prevede tagli lineari nella pubblica amministrazione senza alcun raziocinio e senza risparmio di risorse!!!

In Calabria poi, la situazione è ben oltre il livello di guardia: la regione non trova i soldi per i lavoratori della mobilità in deroga, sfrutta i precari a vita che con il loro lavoro garantiscono l'esistenza dei servizi comunali (senza stabilizzarli mai), subisce una disoccupazione a livello di record europeo, continua a chiudere ospedali, scuole e a tagliare i trasporti.

Tutto questo senza che i governi regionali che si sono succeduti, abbiano preso una sola iniziativa per rimediare a tutto ciò. Anzi...

Oggi di fronte a questo scempio, quei sindacati che hanno contribuito a ciò con le loro politiche di concertazione prima, di complicità poi, fingono di meravigliarsi e provano a ricrearsi un'aura di verginità.

CONTRO TUTTO QUESTO, LA USB CALABRIA ADERISCE ALLO SCIOPERO GENERALE DEL 24 OTTOBRE ED INVITA TUTTI I LAVORATORI, I PRECARI, I CASSINTEGRATI, I PENSIONATI, I DISOCCUPATI, I MIGRANTI, A SCENDERE IN PIAZZA CON NOI.

SCIOPERO GENERALE IL 24 OTTOBRE 2014

INIZIATIVA A CATANZARO ALLE ORE 10,30 A PIAZZA MATTEOTTI